



Provincia di Isernia

Settore Programmazione e Ambiente
Servizio risorse idriche ed energetiche

Prot. n. 49733
RACCOMANDATA A.R.

del:

Spett.le
COLACEM S.p.A
Loc. Carrera del Conte
86078 Sesto Campano (IS)

e, p.c. Al Sindaco del Comune di
86078 Sesto Campano (IS)

All'ARPA MOLISE
Dipartimento di Isernia
via Berta - 86170 ISERNIA

Oggetto: Decreto Legislativo 11 maggio 2005 n.133. Deroga limiti emissioni in atmosfera.

In allegato si trasmette il provvedimento di proroga della concessione in deroga ai sensi del D.lgs 133/05, rilasciata con proprio provvedimento prot.7571 del 28 febbraio 2006 e relativa allo stabilimento di loc. Carrera del Conte del Comune di Sesto Campano (IS).

Resta inteso che il documento allegato alla presente, si intende valido fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale da parte della competente autorità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Domenico LUCARELLI)



Provincia di Isernia

Settore Programmazione e Ambiente
Servizio risorse idriche ed energetiche

DETERMINAZIONE N°171 DEL 27 DICEMBRE 2007

Artic. 50 dell'Albo n. 1

OGGETTO: Decreto Legislativo 11 maggio 2005 n.133 Deroga limiti emissioni in atmosfera – Proroga.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'articolo 214 del citato decreto legislativo, riguardante la determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissibilità alle procedure semplificate;

VISTO, altresì l'articolo 216 del decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, che stabilisce le procedure semplificate per le operazioni di recupero;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente del 05.02.1998 che individua i rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 Luglio 1998 n.350, "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti, ai sensi degli art. 31, 32 e 33 del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22;

VISTO il D.lgs 133/05, pubblicato sul S.O n.122 della G.U n.163 del 15 luglio 2005 avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti" che, al punto 2) dell'allegato 2), disciplina in modo particolare i limiti di emissione dei forni per cemento che colceneriscono rifiuti;

VISTO la nota prot. n.148 del 20 novembre 2007, con cui la Colacem S.p.a chiede che venga mantenuta la concessione in deroga di cui al precedente provvedimento prot.7571 del 28 febbraio 2006;

CONSIDERATO che, così come espressamente previsto dalla nota 2) del suddetto allegato n.2 al D.lgs 133/05, l'autorità competente può concedere deroghe ai limiti previsti per il T.O.C e per l' SO_x nei casi in cui l'incenerimento dei rifiuti non dia luogo ad emissioni di tali sostanze;

CONSIDERATO altresì che l'autorità competente individuata nel citato D.lgs 133/05 è da considerarsi l'Amministrazione Provinciale qualora le deroghe riguardino esclusivamente le attività di recupero dei rifiuti esercitate in regime di procedure semplificate;

VISTO il proprio precedente provvedimento prot.7571 del 28 febbraio 2006 con il quale si concedevano le deroghe previste dalle note n.2 e n.3 del punto 2) dell'allegato n.2 al D.lgs 133/05 relativamente ai limiti di emissione in atmosfera giornalieri degli Ossidi di Azoto espressi come "NO_x" e delle sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come Carbonio Organico Totale (T.O.C);

PRESO ATTO di quanto dichiarato nelle note prot. n.130 del 7 novembre 2005 e prot. n.16 del 31 gennaio 2006, così come ribadito nella nota prot.148 del 20 novembre 2007 ovvero che "la combustione di C.D.R non dà origine all'emissione di ulteriore Carbonio Organico Totale (T.O.C)" e che, fino a quando non verrà rispettato il limite di 800 mg/Nmc per gli ossidi di azoto (NO_x), verrà coincenerita una quantità di massima di C.D.R pari a 25.000 tonnellate annue, corrispondenti a meno di 3 tonnellate per ora, come previsto dalla norma;

VISTO la nota ns.prot.47722 del 10 dicembre 2007 con la quale si chiedeva al Dipartimento provinciale di Isernia dell' Arpa Molise di effettuare apposita visita ispettiva presso lo stabilimento Colacem di Sesto Campano, al fine di acquisire il parere tecnico necessario al rilascio del presente provvedimento;



Provincia di Isernia

Settore Programmazione e Ambiente Servizio risorse idriche ed energetiche

ESAMINATA la relazione tecnica dell'ARPA MOLISE – Dipartimento di Isernia, prot.8018 del 22 dicembre 2007, con la quale si esprime parere favorevole alla proroga dell'autorizzazione in deroga di cui trattasi, limitatamente alle emissioni di TOC, fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

ACCERTATO che, per quanto riguarda le emissioni degli Ossidi di Azoto Nox espressi come NO₂, presso l'impianto Colacem di Sesto Campano è stata realizzata la tecnologia BAT di riduzione selettiva non catalitica SnCR ad iniezioni di urea, precursore dell'ammoniaca, così come riportato nel suddetto rapporto dell'Arpa Molise;

CONSIDERATO che l'utilizzo di tali tecnologie a partire dal 1 gennaio 2008 permetterà il rientro delle emissioni oggetto della deroga, nei limiti fissati dal D.lgs 133/05 ovvero 800 mg/Nmc;

PRESO ATTO che le motivazioni addotte dall'Arpa Molise sono sostenute dalla documentazione relativa al monitoraggio in continuo delle emissioni prodotte dalla Colacem S.p.A da cui si evince che a variazioni anche significative della percentuale di C.D.R utilizzato nel processo di colcenerimento, non corrispondono mutamenti sostanziali dei parametri di T.O.C e che i valori relativi alla presenza di acido fluoridrico (HF) rientrano nei limiti previsti dal D.lgs 133/05 per tale sostanza;

PRESO ATTO altresì che la Colacem S.p.A, per lo stabilimento di Sesto Campano, ha presentato richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs 59/05, in data 31 luglio 2007;

RITENUTO ragionevole poter affermare che sussistono tutte le condizioni per concedere la proroga richiesta fino al rilascio della suddetta Autorizzazione Ambientale Integrata da parte della competente Autorità;

DETERMINA

- di prorogare il termine di scadenza della deroga concessa con proprio provvedimento prot.77571 del 28 febbraio 2006 alla S.p.A COLACEM, stabilimento di Sesto Campano, fino alla data di acquisizione della Autorizzazione Ambientale Integrata da parte della ditta e limitatamente ai valori di emissione del TOC. Fino a tale data, pertanto, restano valide le deroghe previste dalla nota n.2 del punto 2) dell'allegato n.2 al D.lgs 133/05, come di seguito riportato:
 - per quanto attiene al limite giornaliero di emissioni in atmosfera delle sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come Carbonio Organico Totale (T.O.C), per un valore massimo pari a 62 mg/Nmc su base secca, riferito al 10% di ossigeno;

Resta fermo il rispetto delle previsioni e di tutti gli altri limiti imposti dal D.lgs 133/05, con particolare riferimento al disposto degli articoli 8,9 e 11 nonché di eventuali modificazioni o integrazioni che dovessero intervenire successivamente all'emanazione del presente provvedimento.

Per quanto attiene alle emissioni di Monossido di Carbonio (CO), si considerano validi i valori limite di emissione ottenuti con le modalità indicate nell'allegato 2, sub-allegato 3 al D.M.A 5 febbraio 1998;

La Ditta è tenuta a svolgere l'attività secondo quanto dichiarato nelle proprie comunicazioni e conformemente alle modalità previste dalla vigente normativa tecnica di settore ovvero il Decreto del Ministero dell'Ambiente 5/2/1998 e successive modificazioni ed integrazioni nonché il Decreto Legislativo n.133/05.

E' fatta salva ogni altra competenza dello Stato o di altri organi o Enti Locali in materia di autorizzazioni previste per l'esercizio delle attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento è soggetto a revoca e/o modifica ove risulti che, dall'attività esercitata, derivi danno o pericolo per la pubblica salute e per l'ambiente, come anche in caso di accertata violazione delle norme vigenti e/o delle prescrizioni sopra riportate.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Domenico LUCARELLI)